## Rassegna del 31/03/2021

	CORRIERE TORINO	
31/03/21	Post antisemita di Amore, i Cinque Stelle si scusano	S.Lor.
	REPUBBLICA TORINO	
31/03/21	Vignette antisemite Pace fra Cinque stelle e Comunità ebraica	Martinenghi Sarah
	STAMPA TORINO	
31/03/21	Le scuse dopo il post antisemita la Comunità ebraica ritira la querela	Famà Irene - Basilici Menini Bernardo
31/03/21	Intervista a Dario Disegni - "Caso chiuso ma le parole vanno pesate"	B.B.M.

Tiratura: n.d.

Diffusione 12/2019: 8.215 Lettori Ed. II 2020: 71.000 Quotidiano - Ed. Torino



Dir. Resp.: Marco Castelnuovo

31-MAR-2021 da pag. 5 foglio 1 www.datastampa.it

## Post antisemita di Amore, i Cinque Stelle si scusano

### Lettera della consigliera con Appendino e Airola. E la comunità ebraica ritira la denuncia

a consigliera 5 Stelle Monica Amore si scusa con la comunità ebraica per il post pubblicato su Facebook nel quale comparivano immagini antisemite. E con lei, si scusano anche la sindaca Chiara Appendino e il senatore Alberto Airola. Insieme hanno firmato una lettera nella quale ribadiscono «l'impegno nel prendere posizione a fianco della comunità ebraica e a fianco di tutti coloro che vengono discriminati e nel combattere con vigore questo diffondersi d'odio sempre più spesso di carattere antisemita». È l'ultimo atto di una querelle politica e giudiziaria iniziata il 9 febbraio scorso, quando la consigliera posta sulla propria pagina Facebook una fotografia: sotto la scritta «Interessante!» compariva un collage dei marchi di tutte le testate appartenenti al Gruppo editoriale Gedi e, accanto, le caricature di uomini con naso pronunciato e Kippah. L'indignazione è unanime. Il post viene rimosso subito, ma il danno ormai è fatto. La comunità ebraica, assistita dall'avvocato Tommaso Levi, deposita una denuncia in Procura. E l'esponente pentastellata finisce sul registro degli indagati per «diffamazione aggravata dall'odio razziale». Ora le scuse attraverso una lettera che pone l'accento sulla gravità del gesto. Parole che hanno convinto il presidente della

comunità ebraica Dario Disegni, che in un recente incontro con la sindaca aveva evidenziato il pericolo di «assuefazione» rispetto a questi episodi, a fronte di una «sottovalutazione» che porta a etichettarli «come ragazzate». E la lettera di Amore, Appendino e Airola interpreta questa volontà di contrastare il fenomeno. Per questo la comunità ebraica ha deciso di ritirare la querela (adesso spetterà alla Procura valutare l'archiviazione). «La lettera scrive Disegni — ci pare un segnale di presa di coscienza della gravità dell'accaduto e del contesto nel quale esso va inquadrato, che ha raccolto gli spunti di riflessione che avevamo sollecitato». E aggiunge: «Oggi possiamo dire, alla luce della lettera ricevuta, che la consigliera si sia resa conto dell'insidiosità del post pubblicato, di cui inizialmente aveva sminuito la gravità, dimostrando una mancata comprensione del ruolo che, in particolare, spetta a chi è chiamato a ricoprire incarichi istituzionali». Nella missiva, infatti, i firmatari si dicono ancora una volta «profondamente dispiaciuti». E «oltre a ribadire le scuse per l'ignominioso accaduto — si legge vogliamo passare ai fatti, perché sappiamo bene che la sofferenza provocata non può essere lenita ma può essere alleviata da un risoluto impegno rispetto agli attacchi alla vostra comunità».



2994 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE









Lettori Ed. II 2020: 113.000

Quotidiano - Ed. Torino

## la Repubblica TORINO

Dir. Resp.: Maurizio Molinari

31-MAR-2021 da pag. 6

foglio 1 www.datastampa.it

▲ **Nel mirino** Il post della consigliera Amore contro il gruppo Gedi

Ritirata la querela contro la consigliera

# Vignette antisemite Pace fra Cinque stelle e Comunità ebraica



IL PICCOLO

MessaggeroVeneto

### di Sarah Martinenghi

ILTIRRENO

«Non scriviamo in quanto senatore della Repubblica, sindaca e consigliera comunale della città di Torino ma anche in quanto cittadini che hanno a cuore i rispettosi rapporti che intercorrono e che devono continuare a intercorre tra istituzioni e comunità ebraica». Porta la firma della sindaca Chiara Appendino, del senatore Alberto Airola e della consigliera comunale Monica Amore la lettera inviata a Dario Disegni che ribadisce l'impegno del Movimento 5 stelle ma anche della Città a combattere l'antisemitismo e sancisce la pace con la comunità ebraica dopo la pubblicazione delle vignette antisemite dedicate al gruppo editoriale Gedi, che erano state pubblicate su Facebook dalla consigliera pentastellata. Per quell'episodio la comunità aveva sporto, tramite l'avvocato Tommaso Levi, una querela contro Monica Amore: la denuncia ora sarà ritirata e di conseguenza la procura valuterà l'archiviazione dell'indagine per diffamazione aggravata dall'odio razziale.

«Siamo ancora profondamente dispiaciuti e comprendiamo l'indigna-

zione generata dalla pubblicazione della consigliera Amore di un post su Facebook contenente abbiette immagini di antisemitismo, ancor più bieco perché risalente alla propaganda nazista del terzo Reich - si legge nella missiva inviata alla Comunità - Oltre a ribadire le scuse per l'ignominioso accaduto, vogliamo passare ai fatti, perché sappiamo bene che la sofferenza provocata non può essere lenita ma può essere alleviata da un risoluto impegno rispetto agli attacchi alla vostra comunità». «La lettera ricevuta ci pare un segnale di presa di coscienza della gravità dell'accaduto e del contesto nel quale esso va inquadrato, che ha raccolto gli spunti di riflessione che avevamo sollecitato» è la replica del presidente della comunità ebraica Dario Disegni. Già nel corso di un incontro, il 15 marzo, la consigliera si era scusata: «Possiamo dire, alla luce della lettera ricevuta, che la stessa si sia resa conto dell'insidiosità del post pubblicato, di cui inizialmente aveva sminuito la gravità, dimostrando una mancata comprensione del ruolo che, in particolare, spetta a chi ricopre incarichi istituzionali». Secondo Disegni «la sottovalutazione della gravità di questi episodi, derubricati spesso a disattenzioni o a ragazzate, rischia di creare una sorta di assuefazione, che finisce con il rappresentare un terreno quanto mai fertile per i fenomeni di antisemitismo, razzismo e intolleranza che stanno crescendo enormemente e in modo inquietante negli ultimi tempi».

BAZZETTA DI MAN'

2994 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La sindaca, il senatore e la consigliera hanno ricordato le «tantissime occasioni» in cui sono state messe in atto azioni volte a stigmatizzare parole d'odio. L'antisemitismo «va arginato con azioni concrete, con l'educazione e l'insegnamento della storia, affinché non si dimentichi né ignori l'orrore della Shoah perché, ne siamo coscienti, è una fiamma da cui può scaturire repentinamente un incendio immane».

©RIPRODUZIONE RISERVATA









Diffusione 12/2019: 46.010 Lettori Ed. II 2020: 368.000 Quotidiano - Ed. Torino

**LASTAMPA** 

Dir. Resp.: Massimo Giannini

31-MAR-2021 da pag. 38 foglio 1/2

www.datastampa.it

La consigliera 5Stelle Amore aveva pubblicato una vignetta sulle testate del gruppo Gedi e commenti a sfondo razziale Insieme con la sindaca Appendino e il senatore Airola ha scritto una lettera: dispiaciuti, comprendiamo l'indignazione

# Le scuse dopo il post antisemita la Comunità ebraica ritira la querela



Il post pubblicato dalla consigliera del Movimento 5 Stelle

#### **ILCASO**

IRENE FAMÀ BERNARDO BASILICI MENINI L'avvocato Tommaso Levi: "È stata compresa la gravità dell'accaduto"

CHIARA APPENDINO

SINDACA DITORINO



Ci dispiace per la serie di abiette immagini risalenti alla propaganda nazista

a consigliera pentastellata Monica Amore si scusa per 🛮 un post antisemita che le è costato una denuncia per diffamazione aggravata dall'odio razziale. E la Comunità ebraica ritira la querela.

Il mea culpa arriva con una lunga lettera firmata dalla consigliera comunale, certo, ma anche dalla sindaca Chiara Appendino e dal senatore del M5S Alberto Airola. Che sin dall'inizio avevano preso le distanze dalle posizioni della collega del movimento. Pochi giorni fa c'è stato anche un incontro di chiarimento con il presidente della Comunità ebraica di Torino Dario Disegni. Lo scorso feb-

braio, la consigliera Amore aveva pubblicato su Facebook un collage di testate giornalistiche del gruppo Gedi accompagnato dalla caricatura di due uomini con naso pronunciato e Kippah e una addirittura con una stella di David sulla schiena e un coltello sanguinante. «Interessante» era stato il suo commento. Si era poi difesa parlando di «un errore», di «una svista». All'incontro, racconta chi ha partecipato, è di poche parole. A risolvere la questione sono la sindaca e il se-

Nella lettera si ribadisce il «dispiacere» per una serie di «abiette immagini di antisemitismo risalenti alla propaganda nazista del Terzo Reich» e si conferma «l'impegno del Movimento 5 Stelle nel prendere posizione a fianco della Comunità ebraica e di tutti coloro che vengono discriminati, nel combattere con vigore questo diffondersi d'odio sempre più spesso a carattere antisemita. Siamo ancora profondamente dispiaciuti e perfettamente l'indignazione generata da un post contenente abiette immagini di antisemitismo. Oltre a ribadire le scuse per le ignominio-so accaduto vogliamo passare ai fatti, perché sappia-

mo bene che la sofferenza provocata non può essere lenita, ma può essere alleviata da un risoluto impegno rispetto agli attacchi alla vostra Comunità».

Una «presa di coscienza» dicono dalla Comunità ebraica, rappresentata dall'avvocato Tommaso Levi. La denuncia verrà ritirata e il caso archiviato. «La sottovalutazione della gravità di questi episodi», però, «derubricati spesso a disattenzioni o a ragazzate, rischia di creare una sorta di assuefazione, che finisce con il rappresentare un terreno quanto mai fertile per i fenomeni di antisemitismo, razzismo e intolleranza che stanno crescendo enormemente e in modo inquietante negli ultimi tempi». Amore, sottolineano dalla Comunità ebraica, «inizialmente ne aveva sminuito la gravità, dimostrando una mancata comprensione del ruolo». Ora sembra essersene resa conto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



2994 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE









Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2019: 46.010
Lettori Ed. II 2020: 368.000 Quotidiano - Ed. Torino

LA STAMPA TORINO

31-MAR-2021 da pag. 38 foglio 2 / 2 www.datastampa.it







La consigliera comunale pentastellata Monica Amore





Dir. Resp.: Massimo Giannini

31-MAR-2021 da pag. 38 foglio 1 www.datastampa.it

### TRE DOMANDE A

**DARIO DISEGNI** 

PRESIDENTE COMUNITÀ EBRAICA

## "Caso chiuso ma le parole vanno pesate"



1 Presidente come si è arrivatia questa conclusione?

«Ci è stato chiesto, come Comunità, un confronto con la consigliera Amore, con la sindaca e con il senatore Airola. La lettera è l'esito di quell'incontro e ci sembra che testimoni come sia chiara la gravità dell'accaduto».

## 2 Si ritiene soddisfatto delle scuse?

«Il loro è stato un gesto importante, sia come Città di Torino che come Movimento 5 Stelle, ma era necessaria una piena assunzione di responsabilità: non era e non è accettabile parlare di svista nell'uso dei social. Oltre a questo, abbiamo apprezzato l'impegno a dare seguito alle parole con impegni effettivi da parte della sindaca e del senatore, operando sia in modo istituzionale sia all'interno del Movimento per contrastare antisemiti-

smo e intolleranza».

# 3 Ritiene che la consigliera abbia capito la gravità di quantofatto?

«Si è scusata e ha ribadito che non aveva intenzione di esternare posizioni antisemite. Si è resa conto di quanto fosse insidioso quel post di cui all'inizio aveva sminuito la gravità. In totale franchezza, ci saremmo però forse aspettati una presa di responsabilità maggiore: continuo a ribadire che non si può definire quanto accaduto come una "disattenzione". Chi ha incarichi istituzionali deve avere molta cura sulle proprie forme di comunicazione. Sminuire episodi del genere porta a normalizzarli e a creare la base per fenomeni di antisemitismo, razzismo e di intolleranza che stanno crescendo enormemente e in modo inquietante negli ultimi tempi».в.в.м.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



2994 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE







